

VENEZIA

①

COLPO D' OCCHIO LETTERARIO, ARTISTICO, STORICO,

POETICO E PITTORESCO

SUI MONUMENTI E CURIOSITÀ DI QUESTA CITTÀ

PER

Giulio Lecomte.

PRIMA VERSIONE ITALIANA.



VENEZIA

CO' TIPI DI GIO. CECCHINI E COMP. EDITORI.

1844.

GLI EDITORI.

La Guida della Città di Venezia, pubblicata non è guari a Parigi dal signor Giulio Lecomte, ha ottenuto oramai nel colto mondo quel favore cui assicurano ad un' opera tale il brio della narrazione, un ben ordinato scompartimento delle materie, la copia delle notizie, l' esattezza dei fatti, la sagacia delle osservazioni ed una moltitudine di particolarità nuove e curiose.

Non ostante la diffusione della lingua nella quale il libro è dettato, parve ch'esser non potesse fatica perduta il darne una accurata versione italiana, e che anzi acquistar dovesse maggior pregio l' opera stessa col purgarla in questo incontro da quelle mende che sono inseparabili precipuamente da simile natura di lavori.

Se non che, nel mandar ad effetto un tale divisamento, gli Editori si fecero uno scrupolo di mantenere tutti i giudizi, segnatamente in lode, che dall'autore si danno intorno alle cose, e soprattutto alle persone, rispettando eglino la sua libertà d'opinioni e lasciando a dirittura il sentenziare al pubblico, solo giudice competente ed imparziale in sì delicato argomento.

Laonde il loro ufficio in tal punto fu più tosto quello di rettificare errori di fatto e di riparare ad omissioni, involontarie certo dal canto dell' autore, ma che avrebbero potuto generalmente apparire ingiuste.

Così pure la parte aneddotica venne tutta conservata, siccome quella che, mentre imprime un carattere di novità e di specialità all'opera, offre di leggieri un alto grado d'interesse e di curiosità, senza che parimente gli Editori ne accettino in veruna guisa la malleveria, intenti solo come furono a levar sempre ciò che per avventura avesse potuto offendere troppo rispettabili riguardi, non ostante l'illuminata benevolenza da cui si mostra d'ordinario animato l'autore per l'inclita Città cui descrive.

Possa l'adempimento di queste intenzioni riuscire soddisfacente e ben accetto a tutti coloro i quali assennatamente stanno contenti a quella somma di pregi che soverchia i difetti d'un libro, condonando quindi le mende che avessero tutta volta a riscontrare in un lavoro come il presente, frutto di sì molteplici e minute indagini, e di sì doviziose e tanto dispari notizie fornito.



Ä



Ä

PREFAZIONE DELL'AUTORE.

Questo volume è il primo di un' opera lunga e paziente intitolata: *L'Italia del Viaggiatore*.

Allorchè comparirà alla luce il libro su Venezia, un secondo, che porterà il nome di un' altra grande città d'Italia, gernerà sotto i torchi.

Gli altri volumi compariranno ad intervalli non lunghi, dacchè i documenti a tal uopo son preparati. L'autore passò, per raccorli, più di quattro anni nella città che imprese a descrivere in una maniera ch' ei crede nuova e spera utile e dilettevole.

Per consacrare specialmente queste linee al presente volume, prima parte dell' opera sull' *Italia del Viaggiatore*, noi diremo che lo scopo dell' autore fu questo: offerire al viaggiatore il quale passa alcuni giorni o più tosto alcune settimane di piacere a Venezia, ciò che un anno di studii e di cure indefesse permise di unire in un solo volume. Quegli che scrive queste linee nutre speranza che Venezia ed il viaggiatore gliene sapranno buon grado.

A lui sembrò che il libro il quale non offre altra cosa al lettore fuorchè aride note indicanti il numero delle colonne o delle finestre di un tempio o di un palazzo, guidar non possa che gli occhi, mentre tentò l' autore con quest'opera di guidare in qualche guisa lo spirito.